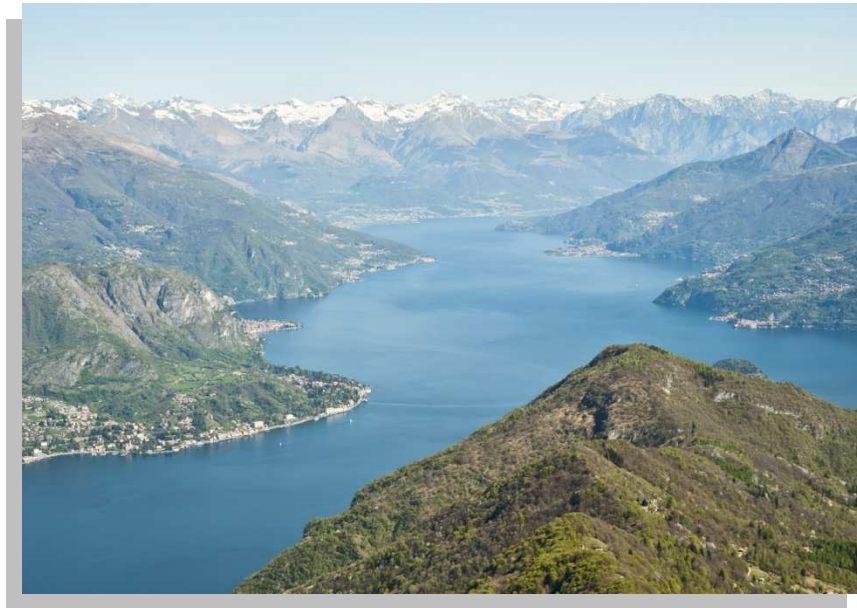




CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



PANORAMICA ECONOMICA DELL'AREA LARIANA

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Como-Lecco
Carlo Guidotti, Daniele Rusconi
Tel. 0341/292233
E-mail: studi@comolecco.camcom.it

Maggio 2023

L'area vasta lariana è costituita dalle province di Como e di Lecco, localizzate nella fascia pedemontana della Lombardia. Il territorio è contraddistinto da un'ampia varietà di caratteristiche geografiche e paesaggistiche, con notevoli differenze al proprio interno sul piano della densità abitativa e industriale, essendo collocato a cavallo tra la catena delle Alpi, le cui cime più alte in questa zona superano i 2.500 metri di altitudine, e la Pianura Padana nella parte a sud (la Brianza).

Il **Lago di Como** caratterizza profondamente il paesaggio, il *genius loci* e l'economia di questa zona, costituendone il patrimonio comune, il principale punto di riferimento e la costante fonte di ispirazione. Lo stesso Lario, i laghi minori, il fiume Adda e gli altri corsi d'acqua hanno contribuito a plasmare l'economia locale sin dagli albori dell'industrializzazione: l'acqua era utilizzata come mezzo di trasporto, come materia prima nella coltivazione del gelso (da cui la produzione di seta su vasta scala), come fonte di energia per gli opifici specializzati nella lavorazione dei metalli e nella filatura di tessuti.

Ancor oggi, l'area lariana è contraddistinta da **settori e vocazioni economiche diverse e complementari**. **Como** vanta una solida specializzazione turistica sin dal 17° secolo, quando è diventata meta del *Grand Tour* dell'aristocrazia europea, e un antico distretto tessile serico orientato all'abbigliamento tuttora protagonista (come dimostra il recente riconoscimento di "Città Creativa" UNESCO in virtù dell'*expertise* in questo settore). La zona del **canturino** si caratterizza per un distretto del mobile e del *design* che esporta i propri prodotti in tutto il mondo. **Lecco** esprime una forte concentrazione di imprese metalmeccaniche con una filiera integrata, saldamente interconnessa e con ottime *performance* sui mercati mondiali. Nella **Brianza lecchese** è presente un distretto del tessile per arredo vocato all'*export*. Queste eccellenze produttive, profondamente radicate nel "saper fare" delle imprese lariane grazie alla presenza di risorse umane molto qualificate, hanno saputo **rinnovarsi ed evolvere nel tempo**, raccogliendo le sfide della globalizzazione, del progresso tecnologico, della sinergia tra differenti settori e dello sviluppo sostenibile, preservando un patrimonio paesaggistico tanto suggestivo quanto fragile.

Diversi, nell'area vasta, sono i **centri di ricerca, formazione e cooperazione tecnologica** di assoluto livello, dal Polo Territoriale del Politecnico di Milano ai 7 Istituti del CNR che convivono nel *Campus* lecchese, da ComoNExT-Innovation Hub all'insediamento comasco dell'Università dell'Insubria, ai laboratori di prestigiose Istituzioni scientifiche e di cura, alla Fondazione *Cluster* Tecnologie per gli Ambienti di Vita. Non dimenticando l'ampia e qualificata offerta degli Istituti scolastici che, insieme alle citate Università, forniscono **solide basi tecniche, economiche e culturali** a imprenditori e lavoratori del futuro. La presenza e le connessioni internazionali di queste realtà di eccellenza sono fondamentali in termini di competitività e attrattività, grazie alla continua produzione e disseminazione di innovazione.

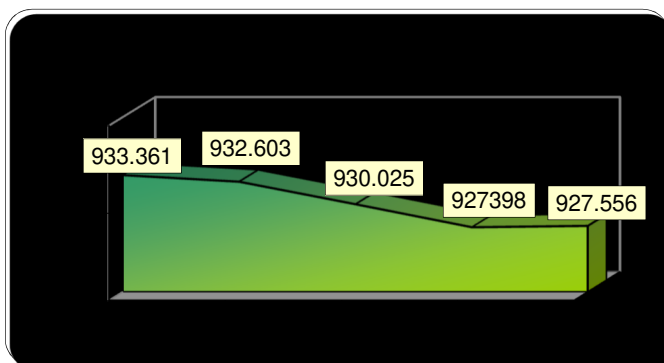
Piattaforme produttive e filiere integrate, con medie imprese *leader* sui mercati mondiali e una fitta rete di piccole aziende subfornitrici, iper-specializzate, che innerva l'economia locale. **Mix di prodotti e servizi "tailor made"**, che uniscono il bello al funzionale, flessibilità e qualità intrinseca, tradizione e innovazione. Tenacia imprenditoriale e visione prospettica; prossimità all'area metropolitana milanese, connessioni con le altre province pedemontane (da Varese a Bergamo, Brescia e oltre) e al contempo rapporti privilegiati con la Svizzera e l'Europa. L'economia lariana è tutto questo e molto altro ancora.

La **Camera di Commercio di Como-Lecco** è l'Istituzione impegnata a **mettere a sistema e valorizzare le peculiarità economiche dei diversi territori** che fanno parte della sua circoscrizione favorendo sinergie, filiere integrate, reti lunghe e aggregazioni in chiave di sviluppo sostenibile e di attrattività. La Camera, nella sua azione a sostegno delle MPMI, può contare sulla storia, sul patrimonio di esperienze, competenze e valori del tessuto economico locale. L'obiettivo è valorizzare l'intera area lariana, sostenendo l'innovazione, la digitalizzazione, l'internazionalizzazione, la promozione, lo sviluppo di competenze e la nascita di nuove imprese.

POPOLAZIONE RESIDENTE

A fine 2022, la **popolazione dell'area lariana** ammonta a circa 930.000 abitanti: 600.000 in provincia di Como e 330.000 in provincia di Lecco. Nei due capoluoghi risiedono rispettivamente 83.000 e 47.000 persone. Sui 232 comuni lariani (148 comaschi e 84 lecchesi), 10 hanno più di 10.000 abitanti (5 nell'area comasca e 5 in quella lecchese), e ben 133 ne hanno meno di 3.000 (rispettivamente 85 e 48): dunque quasi 6 comuni su 10.

Dati al 31.12.2022	Superficie kmq	Popolazione	Densità ab/kmq
Provincia di Como	1.279	595.513	465,60
Provincia di Lecco	806	332.043	411,96
Area lariana	2.085	927.556	444,87



Fonte: Istat (dati 2022 provvisori)

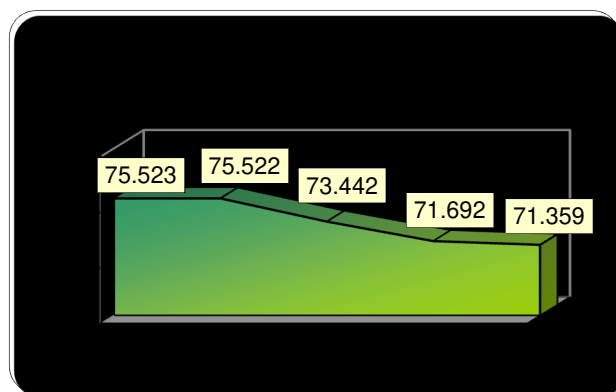
L'**estensione geografica** complessiva è di quasi 2.100 chilometri quadrati (rispettivamente 1.300 e 800 km²). La **densità abitativa** è molto elevata (doppia di quella italiana e superiore a quella regionale), a maggior ragione considerata la presenza di vaste aree montane poco popolate (che occupano quasi un quarto della superficie complessiva).

AREA LARIANA: DATI DI CONTESTO ANNO 2022				
N ° comuni	Como 148	Oltre 10.000 abitanti:	Meno di 3.000 abitanti:	
	Lecco 84		Como 5 (3,4%)	Como 85 (57,4%)
	Totale 232	Lecco 5 (5,9%)	Lecco 48 (57,1%)	
Superficie (Kmq)	Montagna 483 (23,2%)	41 comuni (CO 25; LC 16)	densità 70 ab./Kmq	
	Pianura 1.519 (72,9%)	189 comuni (CO 122; LC 67)	densità 326 ab./Kmq	
	Capoluoghi 83 (3,9%)	2 comuni (Como e Lecco)	densità 1.581 ab./Kmq	
	Totale 2.085 (100%)		densità media 445 ab./Kmq	

Fonti: Istat e www.tuttitalia.it

A fine 2022, gli **stranieri residenti nell'area lariana** sono oltre 70.000; rispetto alla popolazione totale, la quota è quasi l'8%, e non ci sono differenze rilevanti tra i due ambiti provinciali. La percentuale è inferiore a quella italiana (9%), e soprattutto a quella regionale (12%).

Dati al 31.12.2022	Italiani	Stranieri	%	Variaz. 2021/22
Como	595.513	45.403	7,6	-0,7
Lecco	332.043	25.956	7,8	-0,1
Area lariana	927.556	71.359	7,7	-0,5
Lombardia	9.950.742	1.165.102	11,7	0,8
Italia	58.850.717	5.050.257	8,6	0,4



Fonte: Istat (dati 2022 provvisori)

TESSUTO IMPRENDITORIALE

Nell'area lariana sono registrate circa 73.000 **imprese** (di cui 48.000 in provincia di Como e 25.000 in provincia di Lecco). Considerando anche le **localizzazioni** di impresa, il numero è di poco superiore alle 94.000. È presente un'impresa ogni 8 abitanti. Gli **addetti** delle aziende lariane sono quasi 310.000. Oltre il 90% delle imprese lariane (e di quelle italiane) ha meno di 10 dipendenti.

Attività economiche registrate al 31/12/2022	Sedi di impresa	Unità Locali	Addetti Localizzazioni	Imprese/100 ab.
Provincia di Como	47.857	61.508	196.105	8,0
Provincia di Lecco	24.958	32.550	112.600	7,5
Area lariana	72.815	94.058	308.705	7,8

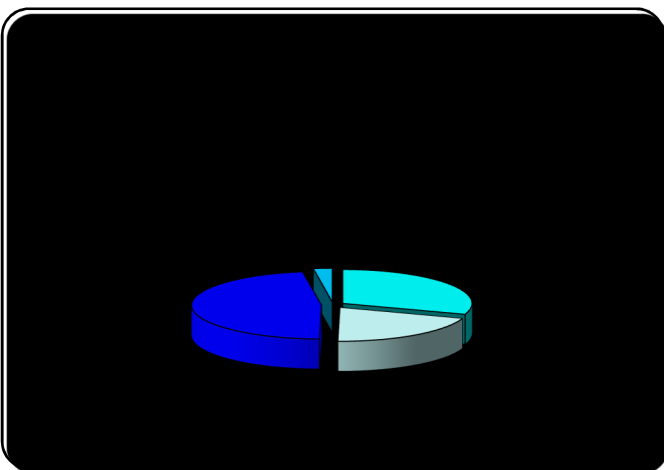
Fonte: banca dati Stockview Infocamere

SETTORI (Ateco 2007)	Imprese: valori assoluti al 31/12/2022	Imprese: %	Addetti: valori assoluti al 31/12/2022	Addetti: %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.131	4,3	4.212	1,4
Attività manifatturiere	9.861	13,5	99.620	32,3
Costruzioni	11.949	16,4	26.375	8,5
Commercio, riparazione di autoveicoli e motocicli	15.437	21,2	49.844	16,1
Servizi di alloggio e ristorazione	5.762	7,9	31.031	10,1
Attività immobiliari	6.036	8,3	4.032	1,3
Att. professionali, scientifiche e tecniche	3.322	4,6	7.947	2,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.409	4,7	24.394	7,9
Altre attività di servizi	3.559	4,9	14.286	4,6
Altro (estraz. minerali, utilities, servizi pubblici, di comunicazione, non classificate)	10.349	14,2	46.964	15,2
TOTALE	72.815	100,0	308.705	100,0

Fonte: banca dati Stockview Infocamere

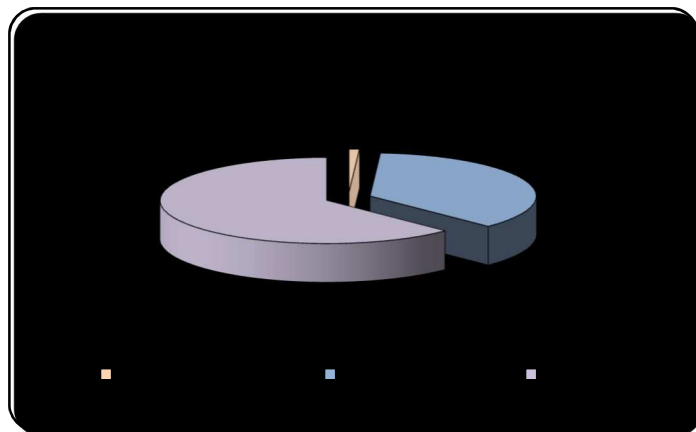
Le differenze tra i diversi settori delle due province lariane vengono approfondite nel capitolo "Settori produttivi di eccellenza".

Il 36% del valore aggiunto totale prodotto nell'area lariana è da ascrivere all'industria, di cui il 5% alle costruzioni (media regionale 28% e 5%); il 63% al terziario (Lombardia 71%). Il peso del comparto agricolo è residuale (1%).



Fonte: banca dati Stockview Infocamere

Sul piano della numerosità delle aziende, i **settori più rappresentati** sono nell'ordine: commercio (con il 21% di tutte le imprese lariane); costruzioni (16%); "altro" (14%). Per quanto riguarda gli **addetti**, le percentuali più alte riguardano attività manifatturiere (32% del totale); commercio (16%); "altro" (15%).

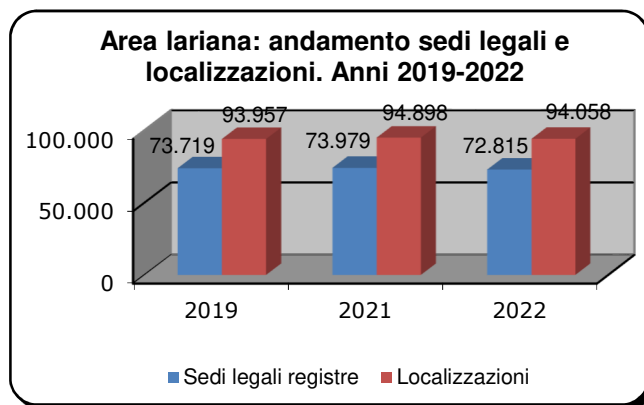


Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Quasi metà delle aziende lariane opera sotto forma di impresa individuale. Le società di capitale sono 3 su 10: unica forma in crescita costante negli ultimi anni. Le società di persone sono un quinto del numero complessivo, e le altre forme (*in primis* cooperative e consorzi) hanno un peso molto ridotto (2%).

Nel 2022:

- ✓ **imprese e localizzazioni** lariane sono diminuite per effetto della cancellazione di posizioni non più operative da anni: a fine anno le prime sono circa 1.100 in meno rispetto a un anno prima (-1,6%); le seconde oltre 800 in meno (-0,9%). Escluse queste cancellazioni di ufficio, il saldo tra iscrizioni e cessazioni è positivo per oltre 400 imprese.
- ✓ Rispetto all'anno precedente c'è stata una ripresa di tutti i settori in entrambe le province lariane (anche se più contenuta per Lecco) che hanno recuperato le perdite legate al Covid in tutti i settori (tranne gli ordini dell'artigianato: -0,3%).



Fonte: banca dati Stockview Infocamere

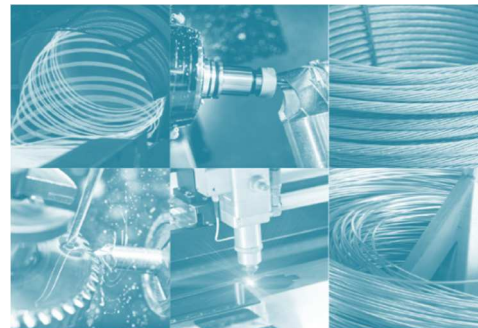
CONGIUNTURA LARIANA: VARIAZIONI % 2022 RISPETTO AL 2021		
Variabile	Como	Lecco
Produzione industria	+10,5%	+4,3%
Fatturato industria	+15,8%	+10,1%
Ordini industria	+12,0%	+1,9%
Produzione artigianato	+6,3%	+3,7%
Fatturato artigianato	+9,8%	+6,3%
Ordini artigianato	+4,3%	+0,9%
Volume di affari commercio	+6,3%	+5,1%
Occupazione commercio	+0,8%	+4,2%
Volume di affari servizi	+20,2%	+17,7%
Occupazione servizi	+11,1%	+5,6%

Fonte: Unioncamere Lombardia

SETTORI PRODUTTIVI DI ECCELLENZA

Alla fine del 2022, le aziende lariane registrate nel **manifatturiero** sono circa 10.000. Il sottosettore principale è la “meccatronica” con il 44% del totale del comparto, seguito da “sistema moda” (15%) e “fabbricazione di mobili” (11%).

Meccatronica: Le **imprese** metalmeccaniche attive nell'area lariana a fine 2022 sono più di 4.000: il 6% del totale (media lombarda 5%; media italiana 4%). Quelle di Como sono più di 2.000: il 5% del totale; quelle di Lecco sono altrettante (9%), quota che pone Lecco al 1° posto in Lombardia e in Italia per “peso relativo” del settore.



Gli **addetti** delle imprese metalmeccaniche lariane sono oltre 50mila: la quota è pari al 17% degli addetti totali (media lombarda 13%; media italiana 10%). A Como il settore occupa quasi 19.000 persone (10%); a Lecco oltre 31.000 (29%). Anche con riferimento al “peso” degli addetti del settore, Lecco è prima sia a livello regionale che nazionale.

Il Distretto Metalmeccanico Lecchese, riconosciuto dalla Regione Lombardia, comprende 28 comuni situati in provincia di Lecco, 7 in quella di Como, 4 di Monza Brianza e uno di Bergamo.

Nel Distretto si sviluppa la produzione e la lavorazione di metalli e loro leghe, la fabbricazione e la lavorazione di prodotti in metallo. Nel Distretto operano anche industrie che realizzano macchine, impianti, componenti e automazioni funzionali al processo produttivo.

Il Distretto si caratterizza per la presenza di una rete capillare di piccole e medie imprese a elevata specializzazione, con una forte capacità di risposta alle esigenze e ai mutamenti del mercato (servizio al cliente e qualità dei prodotti come principali fattori di competitività), aperte alla sfida dei mercati internazionali e orientate ad una costante innovazione nei processi produttivi (per ulteriori dettagli, consultare il sito del Distretto Metalmeccanico Lecchese: www.leccomech.com).

L'**export metalmeccanico** lariano nel 2022 è di oltre 6,7 miliardi di Euro: il 53% del totale, e cresce del 17% rispetto al 2021 (+970 milioni di Euro). L'**export comasco** del settore è il 33% del totale provinciale (+7%, pari a +150 milioni); quello lecchese è ben il 76% (+22%, pari a +820 milioni).

I principali **prodotti** meccanici esportati dalle imprese lariane sono i “macchinari” (26% del totale settoriale), seguiti da “metallurgia” (24%), “prodotti in metallo” (23%), “elettronica, apparecchiature medicali” (17%) e “mezzi di trasporto” (9%).

Esportazioni delle industrie metalmeccaniche lariane. Valori assoluti (in milioni di Euro) anno 2022 e variazione % sul 2021		
Sotto-settori	2022	Var. % 2021/2022
Metallurgia	1.595,2	24,7
Prodotti in metallo	1.547,9	16,9
Elettronica, apparecchi medicali e di misurazione	1.187,1	18,0
Macchinari	1.794,4	13,1
Mezzi di trasporto	587,9	8,1
TOTALE	6.712,6	16,9

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat (dati 2022 provvisori)

Tessile:

Le **imprese** tessili lariane attive a fine 2022 sono 1.300: il 2% del totale (media lombarda e italiana 1,4%). Como, con 1.100 aziende (pari al 3% delle imprese provinciali) è al 2° posto in Lombardia e al 12° in Italia; Lecco ha 200 imprese, pari all'1%.

Gli **addetti** delle imprese tessili lariane sono oltre 15mila: il peso del settore è pari al 5% (Lombardia e Italia 2%). A Como il comparto occupa oltre 12.000 persone (il 7% degli addetti complessivi); a Lecco quasi 3.000 (3%). Como è la 1ª provincia in Lombardia e l'11ª in Italia.



Tra i **distretti industriali** riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello “**Serico Comasco**” e quello “**Tessile Lecchese**”. Il primo comprende 88 comuni tutti situati in provincia di Como; il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L'attività *core* delle aziende del **distretto “Serico Comasco”** è quella della tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l'Osservatorio del Distretto Tessile Comasco: www.textilecomo.com).

Le imprese del **distretto “Tessile Lecchese”** sono specializzate nella produzione di tessuti per l'arredamento (*jacquard*, velluti, ecc.). Si tratta di realtà altamente specializzate e flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all'innovazione e per la capacità di “fare rete”.

L'**export tessile** lariano nel 2022 è di 1,8 miliardi di Euro: il 14% del totale (+380 milioni di Euro rispetto al 2021: +27%). La crescita ha interessato entrambe le province lariane (Como +29% e Lecco +19%), ma il “peso” del settore tessile sul totale delle esportazioni comasche è decisamente superiore a quello lecchese: 22% contro 6%. I principali beni del settore esportati dalle imprese lariane sono “prodotti tessili” (64% del totale dell'intero settore), “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” (27%) e “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (9%).

Esportazioni delle industrie tessili lariane. Valori assoluti (in milioni di Euro) anno 2022 e variazione % sul 2021		
Sotto-settori	2022	Var. % 2021/2022
Prodotti tessili	1.152,0	20,4
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	483,0	40,6
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	158,9	39,4
TOTALE	1.793,9	26,9

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat (valori 2022 provvisori)

Mobili e design:

Le **imprese** lariane attive nel settore del mobile a fine 2022 sono oltre 1.000 (900 a Como e 100 a Lecco) e sono l'1,5% del totale delle aziende lariane (oltre il 2% di quelle comasche e lo 0,5% di quelle lecchesi; Lombardia 0,5% e Italia 0,4%). Como è al 2° posto nella graduatoria regionale e nazionale per quota di imprese del comparto mobili rispetto al totale provinciale.



Il comparto lariano dei mobili occupa 8.000 **addetti**, pari al 3% della forza lavoro totale impiegata *in loco*. Quelli delle aziende comasche sono poco più di 7.000 (4% del totale provinciale); quelli lecchesi sono oltre 600 (0,6%). Como è 1^a in Lombardia e 5^a in Italia per quota di addetti del comparto mobili rispetto al totale dei lavoratori delle aziende provinciali.

Il **distretto industriale del “Mobile della Brianza”**, riconosciuto dalla Regione Lombardia, comprende 36 comuni, di cui 16 in provincia di Como (nel canturino) e 20 in quella di Monza Brianza (nella zona di Lissone).

L'attività *core* delle aziende del distretto è la produzione e la vendita di mobili e oggetti in legno, mobili in metallo e complementi di arredamento. Il distretto gestisce più fasi produttive: assemblaggio di mobili, intaglio, intarsio, lucidatura, laccatura, doratura, lavorazione di vetri, metalli, plastiche e imbottiture, ecc. Le imprese del distretto beneficiano della presenza, nella stessa area, di aziende che realizzano macchinari per le loro lavorazioni, di studi di *design* e di istituti scolastici che forniscono agli studenti una formazione mirata secondo le loro esigenze.

I prodotti del distretto si distinguono per la qualità dei materiali e delle rifiniture, il *design* e lo stile.

L'**export** del legno-arredo lariano nel 2022 è il 7% del totale (860 milioni di Euro, +110 milioni di Euro rispetto al 2021: +15%). L'**export** comasco del settore è il 12% del totale provinciale (+14%: +100 milioni); quello lecchese è lo 0,7% (+46%: +10 milioni).

Artigianato:

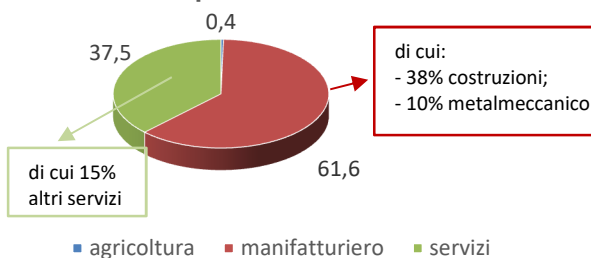
Le **imprese** artigiane attive nell'area lariana, a fine 2022, sono poco più di 23.000: il 35% del totale (media lombarda 29%; media italiana 25%). Lecco, con oltre 8.000 aziende (36%) è 1^a in Lombardia e 2^a in Italia per incidenza delle imprese artigiane; Como, con quasi 15.000 (35%) è 2^a in Lombardia e 4^a in Italia.



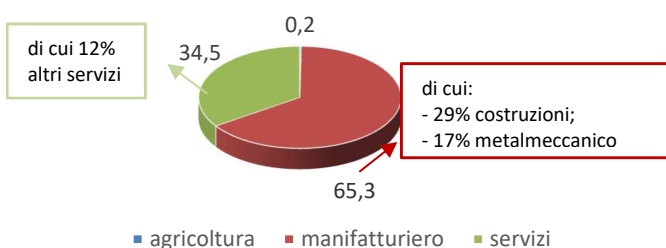
Gli **addetti** delle imprese artigiane lariane a fine 2022 sono quasi 55.000 (21% del totale; media regionale 12%; media nazionale 15%). A Como sono oltre 34.000 persone (21%); a Lecco sono oltre 20.000 (22%). Lecco è 2^a in Lombardia e 21^a in Italia.

Il 38% delle imprese artigiane lariane e il 29% dei loro addetti lavora nelle “costruzioni”; il 10% delle aziende e il 17% degli addetti nel “metalmecanico”; il 15% e il 12% negli “altri servizi”.

Area lariana: imprese artigiane attive per comparto. Anno 2022



Area lariana: addetti sedi legali imprese artigiane attive per comparto. Anno 2022

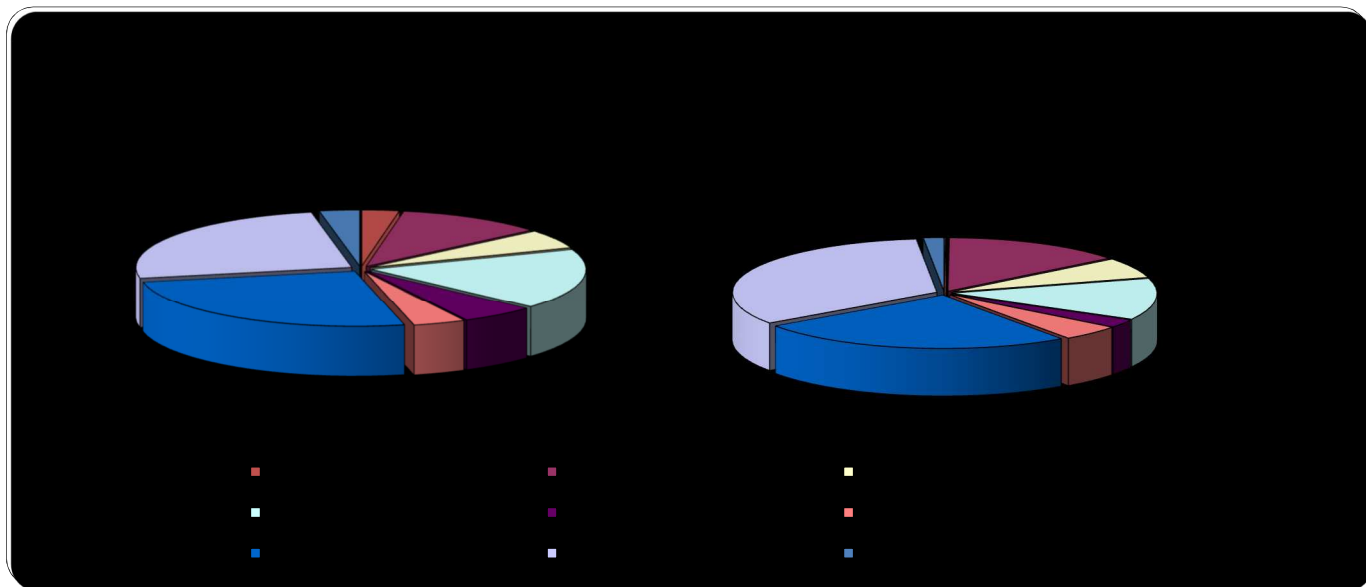


Fonte: banca dati Stockview Infocamere

EXPORT E IMPORT

Nel 2022 l'area lariana ha **esportato** merci per oltre 12 miliardi di Euro (+18% rispetto al 2021). Le **importazioni** sono state oltre 8 miliardi (+30%). Il saldo della **bilancia commerciale** continua ad essere positivo: +4 miliardi (ma cala rispetto al 2021: -1%), mentre il saldo regionale è negativo e in peggioramento (-23 miliardi e -57%).

A Lecco l'*export* è aumentato del 21%; l'*import* del 35%; l'attivo commerciale è in diminuzione dell'1%. A Como l'*export* è cresciuto del 15%; l'*import* del 25% e l'attivo commerciale si è ridotto dell'1%.



Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati ISTAT

Nel 2022 i **settori principali dell'export lariano** sono “altro industria”¹ (33% del totale) e prodotti in metallo (25%). Importante è anche l'apporto di tessile (14%) e chimica-gomma (12%). **Rispetto al 2021**, solo l'agricoltura è in diminuzione: (-2 milioni di Euro: -14%); in particolare, da sottolineare gli incrementi di “altro industria” (+550 milioni: +15%), metalmeccanica (+540 milioni: +21%), e tessile (+380 milioni: +27%).

Per l'**import lariano** i settori principali sono metalmeccanico (26%), “altro industria” (25%) e chimica-gomma (18%). Nessun settore cala **rispetto al 2021**; a crescere maggiormente in valori assoluti sono le importazioni dei principali settori: metalmeccanico +550 milioni; “altro industria” +360 milioni; chimica-gomma +290 milioni (rispettivamente +35%, +21% e +24%).

Nel 2022, il **mercato continentale di riferimento** per l'economia lariana è quello **europeo** (a cui fa capo il 73% delle esportazioni e il 74% delle importazioni), in crescita rispetto al 2021 (+17% l'*export* e +29% l'*import*). Il mercato **asiatico** è il secondo per importanza: 13% delle esportazioni e 21% delle importazioni; le prime crescono del 13%, le seconde del 34%. Il 4% dell'*import* e l'11% dell'*export* lariano hanno riguardato il mercato **americano**; l'*import* è in crescita del 22%, l'*export* del 26%. Il 2% delle esportazioni ha riguardato l'**Africa**, con un incremento del 19%, mentre le importazioni sono state pari all'1% del totale (+41%).

I **principali Paesi di destinazione dell'export lariano** continuano a essere Germania, Francia e Stati Uniti, destinatari rispettivamente del 16%, del 12% e dell'8% del totale. Per le **importazioni**, alle spalle della Germania (23%) si posiziona la Cina con il 13%, seguita dalla Francia con l'8%.

¹ Comprende le voci: “coke, prodotti petroliferi raffinati”, “computer, apparecchi elettronici e ottici”, “apparecchi elettrici”, “macchinari e apparecchi non classificati altrimenti”, “macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche”, “prodotti delle altre attività manifatturiere”.

La somma degli attivi commerciali con Francia, Stati Uniti, Svizzera e Germania rappresenta oltre la metà dell'intero avanzo commerciale lariano del 2022.

SCAMBI COMMERCIALI nel 2022: PRINCIPALI PAESI (milioni di €)					
PAESE	Ranking export area lariana	Ranking import area lariana	Bilancia commerciale area lariana	Bilancia commerciale Como	Bilancia commerciale Lecco
Francia	2	3	836,2	487,5	348,7
Stati Uniti	3	>10	814,6	425,2	389,4
Svizzera	4	7	540,3	412,6	127,7
Polonia	6	10	236,3	90,6	145,7
Germania	1	1	153,4	158,5	-5,1
Spagna	5	5	96,3	189,7	-93,3
Paesi Bassi	7	4	-97,1	-40,2	-56,9
Cina	9	2	-730,8	-586,6	-144,2

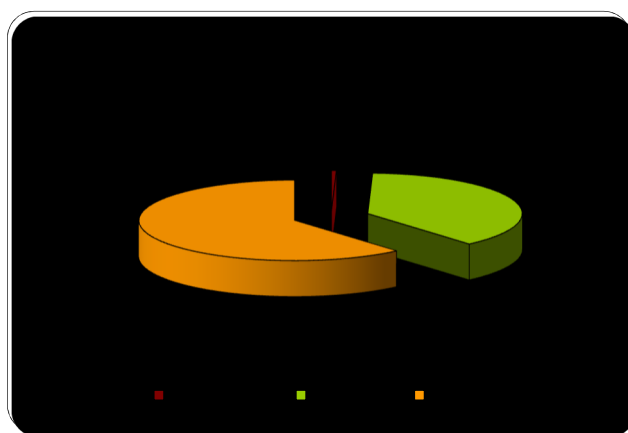
Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati ISTAT

CAPITALE UMANO

Gli **occupati** residenti nell'area lariana a fine 2022 sono 400.000. Il 38% opera nel comparto industriale (a fronte del 32% regionale) e il 61% nei servizi (66% in Lombardia).

Rispetto al 2021, in entrambe le province lariane calano gli occupati dell'agricoltura (a Como -1.000 occupati: -40%; a Lecco -700: -60%). Viceversa aumentano quelli dell'industria (a Como +300 unità: +0,3%; a Lecco +4.000: +9%) e, solo in provincia di Como quelli dei servizi (+8.200 circa, +5%; Lecco -700 unità: -1%).

Il tasso di occupazione² a Como sale dal 65% del 2021 al 67% dello scorso anno; a Lecco aumenta dal 66% al 67%. Diminuisce il tasso di disoccupazione³: il dato lariano passa dal 7% al 5% (Como passa dal 7% al 6%; Lecco dal 5% al 3%).



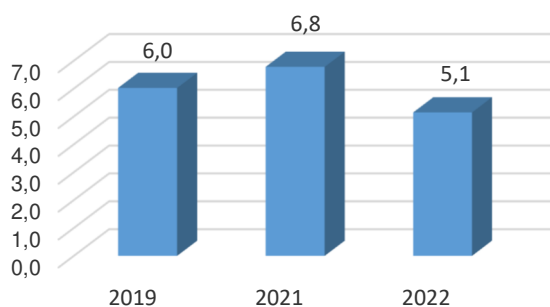
Fonte: Istat

Variazione degli occupati per settore (2022 rispetto al 2021, valori %)

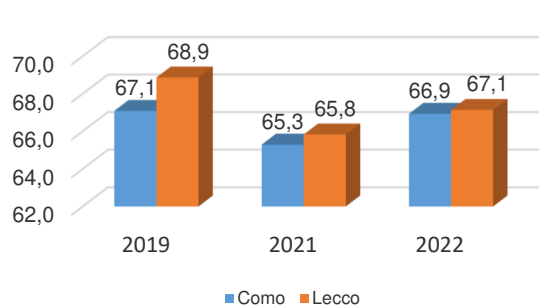
SETTORE DI ATTIVITÀ	COMO	LECCO	AREA LARIANA
Agricoltura	-40,0	-60,0	-46,1
Industria	0,3	8,9	3,5
Servizi	5,3	-0,8	3,1
TOTALE	3,0	2,5	2,8

Fonte: Istat

Area Lariana: tasso di disoccupazione. Anni 2019-2022



Province di Como e Lecco: tasso di occupazione. Anni 2019-2022



Fonte: Istat

² È il rapporto tra numero di occupati e la popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni.

³ È il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze lavoro.

Nel **2° trimestre 2023** le **imprese lariane** hanno previsto di effettuare complessivamente **20.000 nuovi ingressi** (+10% rispetto al 2° trimestre 2022: +1.800 assunzioni).

Confronto assunzioni previste nel 2° trimestre 2019, 2022 e 2023

Territorio	Assunzioni previste 2° trim 2023	Assunzioni previste 2° trim 2022	Assunzioni previste 2° trim 2019	var % 2° trim 2023/ 2° trim 2022	var % 2° trim 2023/ 2° trim 2019
Como	13.130	12.030	11.560	9,1	13,6
Lecco	6.880	6.220	7.220	10,6	-4,7
Area lariana	20.010	18.250	18.780	9,6	6,5

Fonte: Unincamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

TURISMO E CULTURA

L'area lariana richiama da sempre un alto numero di turisti. Il 2019 è stato un anno *record*; nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, c'è stato un considerevole calo: arrivi -64% e presenze (ovvero notti trascorse) -61%. Il blocco delle frontiere con i Paesi esteri ha avuto un notevole impatto sugli arrivi dei turisti stranieri: -71% (da 1,2 milioni a 340.000); quelli degli Italiani si sono quasi dimezzati (-49%, da 490.000 a 250.000).

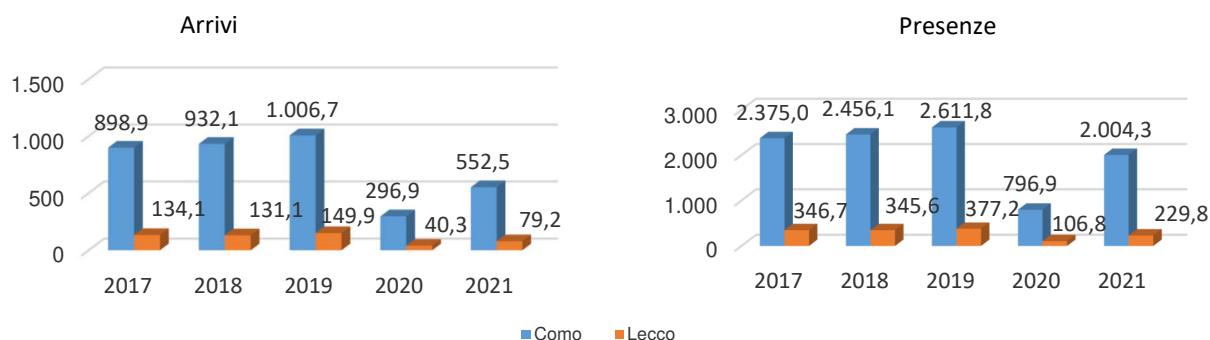
Il 2021 (ultimi dati disponibili) ha registrato una forte ripresa dei flussi turistici: gli arrivi sono cresciuti del 68% rispetto all'anno precedente e le presenze sono più che raddoppiate (+138%). L'incremento ha interessato sia gli stranieri (+87% il numero dei visitatori e +147% le notti trascorse) che gli Italiani (+41% e +124%). Tuttavia i flussi turistici sono stati inferiori al 2019: gli arrivi sono calati del 36% e le presenze dell'8% (gli arrivi di Italiani sono diminuiti del 28%, ma sono aumentate del 43% le loro presenze; per gli stranieri sono calati entrambi: arrivi -45% e presenze -25%).

Rispetto al 2019, la **permanenza media** è aumentata da 2,4 a 3,7 giorni: quella degli Italiani è passata da 2 a 4 giorni, e quella degli stranieri da 2,6 a 3,5 giorni.

Area lariana: variazioni arrivi per tipologia di struttura ricettiva e provenienza della clientela. Anni 2018-2021.

TIPOLOGIA DI STRUTTURA/ PROVENIENZA	2017/2018		2018/2019		2019/2020		2020/2021	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Arrivi	Presenze	Arrivi	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri	5,7	2,4	5,7	3,2	-67,3	-69,4	65,4	174,6
Esercizi extra-alberghieri	2,4	5,6	11,0	7,2	-56,0	-46,3	72,0	98,1
Stranieri	2,9	2,9	8,8	6,7	-70,8	-69,8	87,3	147,2
Italiani	9,5	4,9	3,2	-1,4	-49,2	-36,4	40,9	124,1
TOTALE	4,9	3,4	7,1	4,5	-64,4	-61,4	67,5	137,7

Province di Como e Lecco: arrivi e presenze turistiche degli stranieri. Anni 2017-2021 (valori in migliaia).



Fonte: Istat. N.B. I dati non comprendono i flussi turistici degli alloggi gestiti in forma non imprenditoriale

Il “**Distretto turistico lariano**” - A fine 2022 le **localizzazioni** turistiche sono poco più di 7.500: il 9% del totale lariano (Como 9%; Lecco 8%; media lombarda 8%; media italiana 9%). All’inizio del 2016, la quota lariana era meno dell’8%.

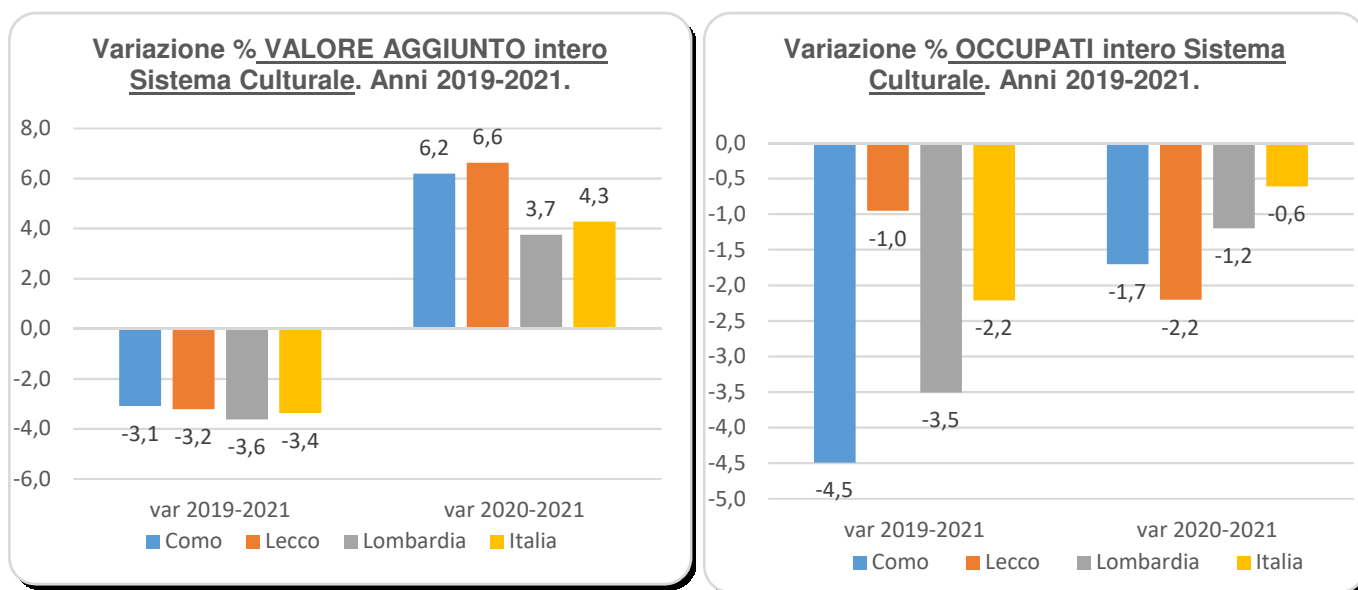
Alla fine del 2022, gli **addetti** del settore nell’area lariana sono quasi 30.000: il 10% della forza lavoro complessiva impiegata (Como 11%; Lecco 8%; Lombardia 8%; Italia 10%). Rispetto a inizio 2016, il numero dei lavoratori lariani del turismo è cresciuto del 40% (quasi 8.400 unità in più).

Per quanto riguarda le **tipologie delle localizzazioni turistiche lariane**, quasi metà è rappresentato da ristoranti; un terzo da bar; oltre un sesto da alloggi, mentre agenzie di viaggio e *tour operator* sono il 4%. Negli ultimi 7 anni, c’è stato un calo dei bar (-8%), mentre sono aumentati alloggi (+70%), ristoranti (+21%), agenzie di viaggio e *tour operator* (+8%).

Secondo i dati del *Report “Io sono cultura 2022”* realizzato da Unioncamere Nazionale e Fondazione Symbola, nell’area lariana il **valore aggiunto prodotto nel 2021 dal “sistema produttivo culturale e creativo”**⁴ è pari a 1,25 miliardi di Euro (il 5% del totale delle due province). Rispetto al 2020, la crescita è stata di oltre 74 milioni (+6%). Tuttavia non sono ancora stati recuperati i livelli pre-Covid (-40 milioni di Euro: -3%). Per quota di valore aggiunto prodotto dall’economia della cultura, Como è 3^a in Lombardia e 20^a in Italia, mentre Lecco 8^a e 44^a.

Il settore occupa quasi 22.000 **addetti**, pari al 6% della forza lavoro complessiva lariana. Gli occupati calano di oltre 400 unità rispetto al 2020 (-2%). Rispetto al 2019, si registrano oltre 700 lavoratori in meno (-3%). Per quota di addetti del sistema economico culturale, Como è 3^a in Lombardia e 17^a in Italia; Lecco è 8^a e 39^a.

Nell’area lariana operano oltre 4.000 imprese culturali⁵ sulle oltre 70.000 iscritte al Registro della Camera di Commercio di Como-Lecco (-2% sia rispetto a fine 2020 che a fine 2019); a fine 2021 Lecco è 5^a in Italia e Como è 8^a (entrambe con quote vicine al 6% del totale delle imprese).



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere - Fondazione Symbola

⁴ L’analisi considera sia i settori “core”, cioè quelli strettamente afferenti all’ambito culturale (architettura e *design*; comunicazione; audiovisivo e musica; *videogames* e *software*; editoria e stampa; *performing arts* e arti visive; patrimonio storico e artistico), sia quelli che, pur non direttamente riconducibili al settore, impiegano in maniera strutturale professioni culturali e creative (i cosiddetti settori “*creative driven*”).

⁵ Il dato si riferisce alle sole imprese culturali “core”.

CONNESSIONI

Nelle immediate vicinanze dell'area lariana sono presenti ben 3 dei principali **aeroporti** italiani (quasi 50 milioni di passeggeri fino al 2019), con caratteristiche differenti e complementari:

- ✓ Malpensa (a 50 km da Como e a 70 da Lecco), specializzato nelle lunghe tratte, nel *cargo* e nei voli *low cost*;
- ✓ Linate (a 55 km sia da Como che da Lecco), *city airport* di Milano, con tratte nazionali ed europee;
- ✓ Orio al Serio (a 70 km da Como e a 40 da Lecco), tra i migliori aeroporti *low cost* del mondo.



Molto importanti sono i **collegamenti stradali** sull'asse nord-sud; in particolare:

- l'Autostrada dei Laghi (A9) connette Milano con Como e la Svizzera, con un consistente traffico di automobili, ed è percorso privilegiato per il trasporto di merci su gomma dall'Italia al nord Europa e viceversa;
- la Superstrada del Lago di Como e dello Spluga (SS36) inizia a Milano, attraversa Lecco ed è la principale via d'accesso a Valtellina, Valchiavenna e Valle Engadina in Svizzera. È una delle arterie stradali più trafficate del Nord Italia e sarà di rilevanza cruciale per le Olimpiadi invernali 2026, per l'accessibilità degli impianti di gara (in buona parte localizzati a Milano e in provincia di Sondrio);
- la Strada Statale Regina (SS 340), che risale il versante ovest del Lago di Como, oggetto di un recente intervento per velocizzare la tratta e potenziare i volumi di traffico, migliorando al contempo la qualità di vita dei residenti.



Altri **collegamenti** fondamentali, in molti casi da implementare, sono quelli **stradali pedemontani ferroviari** (specie la direttrice est-ovest da Varese a Brescia), (incluse le grandi infrastrutture per il trasporto di merci da/per oltre frontiera),



dell'**interscambio ferro-gomma**, del **trasporto lacuale** (particolarmente importante per l'area lariana, attraversata longitudinalmente dal Lago di Como), delle **infrastrutture per il turismo "slow"** (ciclopiste, sentieri di montagna, itinerari da *trekking*, ecc). Sul versante delle infrastrutture immateriali, sono in corso interventi per dotare un'ampia porzione di territorio della **banda ultra-larga**, indispensabile in chiave di competitività, accesso a informazioni/servizi, promozione territoriale, e così via.

La **Camera di Commercio di Como-Lecco** coordina i Tavoli della Competitività, nel cui ambito Istituzioni, Associazioni di categoria e altri Enti dell'area lariana condividono priorità, azioni e istanze da porre al Governo centrale. Il tema delle infrastrutture è ben presidiato; le azioni in corso e le interlocuzioni in atto sulle ulteriori opere necessarie sono il frutto di tale piena sinergia.

PER SAPERNE DI PIÙ...

www.comolecco.camcom.it/pagina285_informazione-economica.html

www.visitcomo.eu

www.comune.lecco.it/index.php/vivere-lecco

www.lakecomo.is

www.makecomo.it

www.leccomech.com

www.textilecomo.com